



Greek Association of Judges and Prosecutors
14, Evelpidon Street, 11362 ATHENS GREECE
Building 6, Suite 210
Tel: +30213215 6114
endikeys@otenet.gr

**Dichiarazione dell'Associazione dei Giudici e dei Pubblici Ministeri Greci
in segno di solidarietà con l'Associazione Nazionale Magistrati (ANM)**

Atene, 12/03/2026

Il 22 e 23 marzo i cittadini italiani sono chiamati a pronunciarsi, mediante referendum costituzionale, su una riforma del sistema giudiziario che riguarda questioni di particolare rilevanza istituzionale. Tra i principali punti della riforma figurano la separazione delle carriere finora unitarie tra giudici e pubblici ministeri, la creazione di distinti organi di governo della magistratura per ciascun ramo, nonché l'introduzione di un sistema di sorteggio, in luogo dell'elezione, per la selezione di alcuni componenti di tali organi.

Le disposizioni proposte hanno suscitato un intenso dibattito, poiché, secondo diffuse preoccupazioni — che l'Associazione dei Giudici e dei Pubblici Ministeri Greci condivide — esse potrebbero indebolire l'unità della magistratura e incidere sulle garanzie di indipendenza istituzionale della giustizia, in particolare per quanto riguarda le modalità di composizione e di funzionamento dei suoi organi di autogoverno.

L'Associazione dei Giudici e dei Pubblici Ministeri Greci riconosce e apprezza il contributo storico e pionieristico dei magistrati italiani nella costruzione di un ideale di indipendenza della magistratura che costituisce un punto di riferimento a livello internazionale. Non dimentica che la magistratura italiana ha pagato un pesante tributo di sangue nella difesa di questo ideale. Per queste ragioni segue con preoccupazione i recenti sviluppi in Italia in vista dell'imminente referendum sulla giustizia, nonché il clima di forte contrapposizione che si è venuto a creare attorno al potere giudiziario.

In questo contesto esprimiamo la nostra solidarietà all'Associazione Nazionale Magistrati (ANM) e a tutti i magistrati italiani. Dichiarazioni e attacchi che mettono in discussione in modo indiscriminato l'integrità della funzione giudiziaria non contribuiscono al necessario dialogo istituzionale e pregiudicano la fiducia nello Stato di diritto.

Nel rispetto del processo democratico e della sovranità del popolo italiano, esprimiamo la convinzione che scelte istituzionali che respingono la frammentazione della funzione giudiziaria e garantiscono la sua unità e la sua piena indipendenza rafforzino lo Stato di diritto e le garanzie democratiche in Europa.

L'Associazione dei Giudici e dei Pubblici Ministeri Greci esprime il proprio sostegno ai colleghi italiani e ribadisce che la difesa dell'indipendenza della giustizia costituisce una responsabilità comune di tutte le magistrature europee.

Presidente Cristoforos Sevastidis

Segretario Generale Pantelis Borodimos

Giudice della Corte d' Appello

Presidente del Tribunale di prima istanza.